



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201997900613718
Data Deposito	24/07/1997
Data Pubblicazione	24/01/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	R		

Titolo

STAFFA DI SUPPORTO DI UNO SPECCHIETTO RETROVISORE DI AUTOVEICOLO, CON
PREDISPOSIZIONE PER L'AGGANCIO DI MEZZI DI COMUNICAZIONI DI DATI

Descrizione a corredo di una domanda di Brevetto per
Modello di Utilità dal titolo: Staffa di supporto di
uno specchietto retrovisore di autoveicolo, con
predisposizione per l'aggancio di mezzi di
comunicazione di dati.

a nome: FIAT AUTO S.p.A.

con sede in Torino

di nazionalità italiana

Inventori designati: ARCELLONI Carlo Andrea, MOGGI

Roberto, ROSTI Antonio.

Depositato il 24 LUGLIO 1997 N.

TO 97U-000161

DESCRIZIONE

Il presente trovato si pone nel campo dei
supporti per gli specchietti retrovisori degli
autoveicoli, in particolare quelli montati
all'interno dell'abitacolo, in posizione centrale
superiore, sul parabrezza.

In alcuni modelli in produzione, tali supporti
incorporano un elemento elastico atto a comprimere e
trattenere sul parabrezza una piastrina in plastica
contenente gli estremi del pagamento della tassa di
circolazione e dell'assicurazione obbligatoria
dell'autoveicolo.

Un tale supporto che è posto in un punto del
parabrezza che non infastidisce od ostacola la vista

del guidatore, potrebbe essere usato, se opportunamente modificato, oltre che per sostenere i contrassegni suddetti, anche per altri mezzi di comunicazione di dati che possono anche non essere cartacei.

Scopo del presente trovato è quello di realizzare un supporto per specchietto retrovisore per autoveicolo che abbia ulteriori funzioni oltre a quelle esposte in precedenza.

Detto scopo viene raggiunto secondo il presente trovato da un supporto per specchietto retrovisore che presenta le caratteristiche della prima rivendicazione.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi risulteranno chiari dalla descrizione che segue riferita all'unica figura allegata che è una vista in sezione del supporto del trovato montato sul parabrezza di un autoveicolo.

Con riferimento alla figura, con 1 è indicato il parabrezza anteriore di un autoveicolo, in particolare di un'autovettura, che presenta un'inclinazione di circa 35° rispetto al piano del tetto. Il padiglione del veicolo si raccorda al cristallo del parabrezza 1 tramite la parte 3 incurvata verso l'alto e comprendente l'alloggiamento

per le luci di illuminazione dell'interno dell'abitacolo 5 e per la luce definita "di cortesia" 7. Nella zona centrale del cristallo del parabrezza 1 sulla sua parte superiore, viene normalmente fissato, tramite incollaggio, il supporto 6 dello specchietto retrovisore interno al veicolo. Tale supporto presenta una parete anteriore a profilo concavo 7a che si raccorda con un'estremità piena 8 in cui è inserito il perno 9 dello snodo 10 dello specchietto retrovisore 11. Nella parete anteriore 7 è ricavato uno sportellino 12 trattenuto da un inserto a scatto 13, il quale è atto a celare alla vista un primo vano 14 retrostante. In detto vano 14 sono sistemati dei connettori elettrici 16 di tipo noto, definiti "molex", i quali sono collegati all'alimentazione elettrica che arriva nella zona delle luci 5 e 7.

Il supporto 6, secondo il trovato, presenta nella sua parte posteriore un secondo vano 18, in cui si inserisce un trasmettitore di dati 20, in particolare dei dati dell'utente dell'autostrada, comunemente denominato "transponder" in lingua anglosassone e presentante forma sostanzialmente rettangolare. Al fondo del vano 18, una presa multi-pin 22 è ancorata al supporto e collegata tramite cavi ai connettori 16 suddetti. Il vano 18 è sagomato

in modo tale che il transponder 20 venga inserito con interferenza molto leggera, in modo che non tenda ad uscire al primo sobbalzo della vettura, ma che comunque sia sfilabile con facilità. Eventualmente potrà essere utilizzato un aggancio a scatto per maggior sicurezza. All'atto dell'inserimento, il transponder 20 si collega tramite delle spine (non raffigurate) con la presa multi-pin 22 in modo da essere alimentato ed essere immediatamente operativo. Il vano 18 può essere ricavato con l'inclinazione opportuna, in modo che il transponder abbia un'inclinazione ottimale rispetto ai mezzi di rilevamento dati fissi all'ingrasso delle autostrade.

Naturalmente la sagoma e l'ampiezza dei vani come il profilo del supporto stesso, potranno essere ampiamente variati senza per questo uscire dall'ambito del presente trovato.

RIVENDICAZIONI

1) Supporto per lo specchietto retrovisore interno di un autoveicolo, del tipo disposto sulla parte alta centrale del parabrezza, caratterizzato dal fatto di essere provvisto di un vano (18) atto a ricevere e trattenere in posizione prestabilita un mezzo trasmettitore di dati (20).

2) Supporto secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che detto vano (18) si trova nella parte posteriore del supporto.

3) Supporto secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che su detto vano (18) si affaccia una presa multi-pin (22) per alimentazione elettrica.

4) Supporto secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che è provvisto di un primo vano (14) sulla sua parte anteriore.

5) Supporto secondo la rivendicazione 4 caratterizzato dal fatto che detto primo vano (14) è mascherato da uno sportello (7a).

6) Supporto secondo la rivendicazione 4 caratterizzato dal fatto che detto primo vano (14) è atto a contenere dei connettori elettrici.

p. i. di FIAT AUTO S.p.A.

MANDATARI NOMINATI:

G. Zanardo - R. Coletti - G. Lotti - R. Appiani

A. De Gregori - G. Di Francesco - C. Foravanti

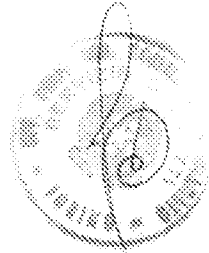
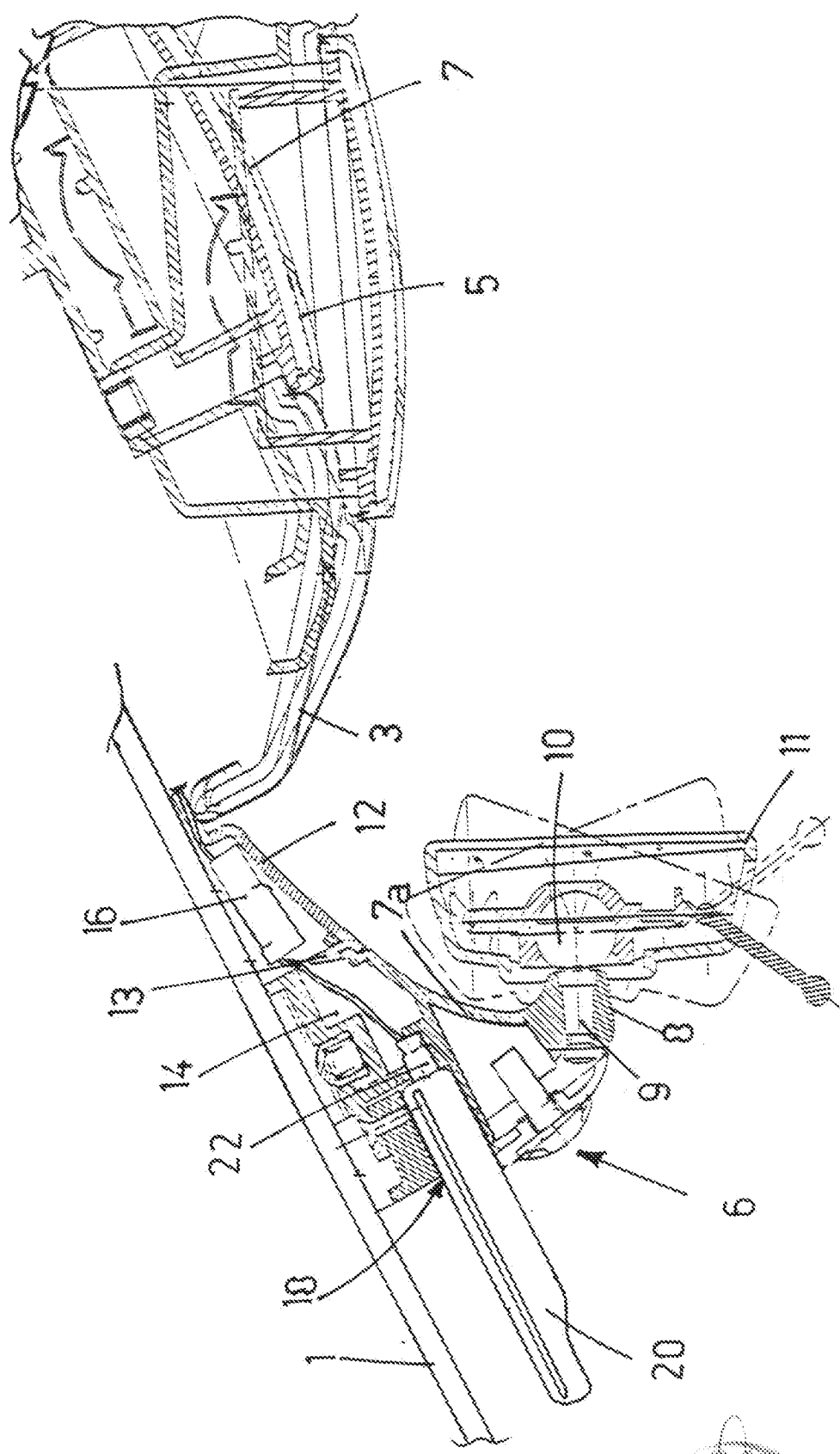
M. Giuli - A. Zappella

(firma).

(per sé e per gli altri)



10 874-000184



per incarico: FIAT AUTO S.p.A.

CONDOTTI NOMINATI:
G. Zanardo - R. C. - G. L. - R. Agostini
A. De Giorgi - R. C. - G. L. - R. Agostini
M. Gull - R. C. - G. L. - R. Agostini

(firma) *Carrozza*
(per gli altri)